

L(')OTTO TUTTO L'ANNO

Storie di donne di Rubano che non hanno mai smesso di crederci

Iniziativa del Comune di Rubano per valorizzare la Giornata Internazionale della Donna

Irene Fanton: la Giovanna D'Arco della pallamano in lotta per i diritti delle donne

Da Rubano a Le Havre, 1200 chilometri di distanza ma un cordone ombelicale ancora forte col paese in cui tutto è partito. Irene Fanton, classe 1994, è una delle più forti giocatrici italiane contemporanee di pallamano, stella della nazionale azzurra femminile. Rubanese doc, Irene è cresciuta sportivamente proprio muovendo i suoi primi passi nel Palasport di via Rovigo con la Pallamano Rubano. Un fulgido talento nel ruolo di centrale che l'ha portata ad esordire nella massima serie italiana a soli 17 anni, ad entrare giovanissima nel giro della nazionale azzurra di cui presto è diventata un pilastro e dopo poche stagioni anche a fare il salto nel circuito della grande pallamano europea. Irene infatti prima ha giocato nelle massime divisioni di Norvegia ed Ungheria (due dei migliori campionati europei) e poi da questa stagione è approdata nella seconda serie francese con l'HAC Le Havre, squadra che sta trascinando a suon di reti nei playoff promozione. Quindi per lei un felice sbarco in Normandia in una città giovane ed universitaria ricostruita dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale, un posto che si affaccia sul canale della Manica che separa la Francia dal Regno Unito e che in estate è una sorta di paradiso per gli amanti del surf. Questo nella regione della Normandia resa famosa dal celebre sbarco delle forze alleate contro i nazisti nel 1944, ma 500 anni prima - nella città di Rouen - anche dalle straordinarie gesta della giovane Giovanna D'Arco, proclamata poi Santa dalla Chiesa Cattolica ed eroina nazionale dalla Francia. E nel suo piccolo anche Irene, come una sorta di Giovanna D'Arco rubanese, porta avanti la sua battaglia; in particolare chiedendo a gran voce alla sua federazione maggior equiparazione nel sostegno economico per le donne rispetto agli uomini.

#donne

#nonsolo8marzo